

Organismo di Vigilanza di Genova Parcheggi S.p.a.

Relazione anno 2021

La presente relazione riporta le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V. od Organismo) per il periodo in oggetto, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute dal Modello Organizzativo adottato da Genova Parcheggi S.p.a. ai sensi del D.Lgs 231/01

Nel 2021 l'attività dell'Organismo si è svolta attraverso riunioni – avvenute in parte mediante collegamento telefonico e telematico a causa delle restrizioni governative vigenti dovute all'emergenza epidemiologica verificatasi – durante le quali sono avvenuti incontri con dirigenti, funzionari, dipendenti e consulenti – tra cui il Dottor Spoglianti, R.S.P.P. della Società.

Preliminarmente l'O.d.V. riporta che non sono pervenute né all'indirizzo di posta elettronica né alla casella postale dell'Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D.Lgs 231/2001

Si è preso atto, dell'avvenuto aggiornamento 2021 del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2020-2022, pubblicato sul sito internet della Società, ed illustrato all'Organismo, nel corso della riunione tenutasi in data 30 marzo 2021, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott. Schena.

Si prende atto del fatto che non sono pervenute né per posta elettronica né per posta ordinaria segnalazioni per corruzioni e che non è stato ritenuto necessario procedere all'introduzione di nuove misure di prevenzione specifiche, rimanendo valide quelle già riportate nel piano triennale.

*** **

Nel corso del periodo di riferimento, l'Organismo si è, tra l'altro, occupato di verificare costantemente i provvedimenti adottati dalla Società per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economico – organizzativa causata dalla diffusione del virus Covid 19, al fine di ottemperare alle disposizioni normative regolamentari emesse nel corso del tempo.

Si è preso atto del fatto che la società, tenutosi anche conto della modesta entità dei contagi, ha ritenuto idonee ed efficaci le misure di sicurezza così come definite con il Protocollo condiviso dell'aprile 2020 – tutt'ora in vigore.

Nel corso della riunione dell'8 giugno 2021 l'Organismo ha ricevuto un aggiornamento circa l'esito dell'attacco ai sistemi informatici della società avvenuto nel mese di marzo; si è interloquito con l'Amministratore di sistema, dott. Alberto Rossi, e con il Responsabile Trattamento Dati, Liguria Digitale S.r.l., nella persona dell'Ing. Luca Parodi.

Si è ricordato, nell'occasione, che la società, con determinazione dell'Amministratore Unico n° 10 del 28.06.2019, ha approvato ed emanato i documenti relativi alla "Privacy Policy", recanti le disposizioni per l'utilizzo dei sistemi e dei servizi informatici, e che, con la stessa determinazione, è stata approvata la procedura da seguire in caso di "Data Breach" secondo quanto previsto dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 676/2016.

La società non ritiene che, a seguito dell'attacco, vi sia stato un furto di dati, ed ha, comunque, provveduto ad effettuare la notifica preliminare al Garante per la

protezione dei dati personali, per sospetta sottrazione delle credenziali dei dipendenti.

È stato riferito che, per far fronte all'attacco subito, sono poi state adottate ulteriori misure tecniche ed organizzative, quali il reset delle Password e l'isolamento precauzionale del server, ed è stato dato avviso a tutti gli interessati, con espressa richiesta di modifica della password personale di accesso al server.

Viene riferito che è in previsione un nuovo intervento formativo sulla procedura di "Data Breach", sulle modalità più note di violazione dei sistemi e sulle misure organizzative e tecniche intraprese.

Nella riunione tenutasi in presenza in data 5 agosto 2021, l'Organismo ha incontrato il Responsabile del Servizio di Prevenzione, Ing. Enrico Spoglianti, della Società A.I.S., il quale ha rappresentato l'aggiornamento della documentazione inerente il Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dal D.Lgs 81/08, per quanto attiene l'ambiente di lavoro e le singole mansioni.

In particolare, è stato illustrato l'aggiornamento della documentazione relativa all'esposizione al rumore, che ha registrato una leggera diminuzione dei livelli.

Ulteriore aggiornamento ha riguardato la valutazione del rischio da stress lavoro – correlato per gli operatori della sosta e gli ausiliari.

Per quanto riguarda gli infortuni, viene dato atto di un solo infortunio con prognosi superiore ai quaranta giorni; si tratta, in particolare, di un infortunio "in itinere", accorso ad un operatore che ha subito un tamponamento mentre conduceva il proprio mezzo privato.

L'Organismo prende atto della circostanza che, fino alla data della presente relazione, non è stato comunicato all'O.d.V. l'aggiornamento del Modello 231, di cui già con la Relazione al 31.12.2020, era stata raccomandata l'implementazione.

L'Organismo raccomanda vivamente l'implementazione del Modello, che non risulta aggiornato da tempo, e che, nell'attuale configurazione, appare del tutto insufficiente.

Si evidenzia, comunque, come, nel periodo in esame, non siano stati segnalati fatti censurabili o violazioni del Modello, e che, a seguito delle attività di verifica svolte, non si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs 231/01.

Genova, 27 giugno 2022

Massimiliano Cattapani

Leopoldo Conti

Paolo Guerrera

